I.M.6.12

GRAND HÔTEL "REGINA ELENA"
.. MESSINA ..

Teleg.: AMERICANOTEL - Messina
Telefono: 1-61 .. ..

Giacomo dimmi una parola buona, dimmi che anche tu vorrai bene al nostro bimbino e che lo desideri presto perché noi possiamo vederlo grande, e poi io mi sentirò meno triste di come mi lascia sempre la tua partenza e mi parrà che mi si levi un peso dolente dalla memoria e ti seguirò senza ombre su per la strada di campo. Perché se io non ti dico quello che provo e sento nel cuore, la mia lettera riesce vana e chiudo in me qualunque sconforto che tu puoi evitare. Non ti farò sentire il peso di nulla, vedrai, e avrò tanta volontà quanta sono capace per il bene tuo; questo me lo sento tale come in altri momenti già trascorsi.

Poi perché mi arrivata a parlarti così, io devo aver acquistato verso di te una grande confidenza, e una grande corrente di tutto quello che conosco e sento come una bontà; perché ancora alcuni giorni fa che pure provavo lo stesso sentimento, avrei taciuto; e delle volte l'ho nascosto proprio quando già l'avevo su le labbra cambiando il discorso. Sono sicura che tu non me ne faresti mai rimprovero, perché ormai conosci il sentimento che mi muove in ogni cosa verso di te, e quando non sono contenta o qualcosa mi ombra la gioia e la vita che tu mi dai, mi pare già una gran cosa potertelo dire. Per tutto il resto ciò che riguarda il presente non avrò mai nulla da chiederti fino che la guerra ti lascerà

dove sei, e tu vorrei che anch'io rimanga dove maggior riposo e conforto trovo, anche nella più lunga solitudine, perché anche sai che lontano di qui avrei molto a soffrire, essendo tu diventata la persona che mi è indispensabile stettamente, e di cui pure non avendo la presenza sempre, mi basta un cenno, una cosa tua lasciata su cui l'animo prenda immediatamente la vicinanza e tutta la gioia che glene viene. Perché al bambino s'è aggiunto il timore che tu voglia mandarmi via nel caldo di qui, mentre io non vorrò, perché io te lo dico da ora che deperirei molto anche per il pianto e allora Stromboli che mi vedrebbe con le lagrime. Ma invece non sarà. Daniele Giacomo, diminelo con le tue parole che talvolta sono così belle che ignorano ma sopra dubbio. E allora vado a dormire contenta e domani riprendo il mio lavoro e ti dirò se verrai Giovedì tutto Treviso della Francesca, e se Domenica sopra cosa fino alla fine. Intanto stassera mi porto con me la tua camicia come quando a Firenze mettevo... il piccolo Giobbi a letto.

Anche per i cagnolini che ti ho mostrato, non pensare che io voglia le cose, ma siccome anche di queste piccolezze non parlo mai con nessuno, mi viene fatto di dirti un pensiero che mi è nato, anche se è un po' piccolo specie in questi momenti, per maggior me ne pento, ma lì per lì non ci penso. E ora vado, dormi bene nel tuo lettino Giobbino mio, che Iddio almeno essendo qui di fatto sentire il meno possibile la vicinanza e la comunanza di specie tanto diversa. E tanto bello mi avere una persona propria, stettamente unita specialmente nei momenti meno lieti, e io ci starò sempre fintanto che tu mi vorrai e ti amerò sopra ogni cosa e prima di tutti sempre

I.M.6.12 A

GRAND HÔTEL "REGINA ELENA"

MESSINA



Soldato G. Matteotti

Campo Inglese 4° forteria

97 compagnia Messina

I.VT.6.12 B

